

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 114 del 09 febbraio 2010 – Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi nella zona industriale del Comune di Giugliano in Campania (NA) - proposto dalla Soc. De Vita Maria & Figli s.n.c.**

PREMESSO

- che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

- che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 9.07.2009, acquisita al prot. n° 63 7160 in data 14.07.2009, Soc. De Vita Maria & Figli s.n.c., con sede legale in Qualiano (NA) in Via Circumvallazione Esterna n. 124, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi nella zona industriale del Comune di Giugliano in Campania (NA);

- che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n°I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 11.01.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate :

dimensionare la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia in modo tale da farle raccogliere i primi 5 mm di precipitazioni, pertanto la realizzazione del sistema di raccolta avrà volume di 55 m3 al posto di quello indicato avente volume di 40 m3 ;

la redazione di un "Piano di gestione operativa" e un "Programma di sorveglianza e controllo, secondo le specifiche indicate a pag. 80-81 delle "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPCC: 5 Gestione dei rifiuti [impianti di trattamento chimico fisico (ph-c) dei rifiuti solidi]" emanate con DM Ambiente del 29/01/2007;

attivare le procedure per l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMS) nonché di certificazione ambientale (ISO 14000) e soprattutto l'adesione al sistema EMAS, secondo le specifiche indicate a pag. 81 delle citate "Linee guida".

- che la Soc. De Vita Maria & Figli s.n.c. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 16.07.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 4.08.2009 prot. n° 703294;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.01.2010, in merito al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi nella zona industriale del Comune di Giugliano in Campania (NA) proposto dalla Soc. De Vita Maria & Figli s.n.c., con sede legale in Qualiano (NA) in Via Circumvallazione Esterna n. 124, con le prescrizioni di seguito riportate :

dimensionare la vasca di accumulo delle acque di prima pioggia in modo tale da farle raccogliere i primi 5 mm di precipitazioni, pertanto la realizzazione del sistema di raccolta avrà volume di 55 m3 al posto di quello indicato avente volume di 40 m3 ;

la redazione di un "Piano di gestione operativa" e un "Programma di sorveglianza e controllo, secondo le specifiche indicate a pag. 80-81 delle "Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPCC: 5 Gestione dei rifiuti [impianti di trattamento chimico fisico (ph-c) dei rifiuti solidi]" emanate con DM Ambiente del 29/01/2007;

attivare le procedure per l'adozione di sistemi di gestione ambientale (EMS) nonché di certificazione ambientale (ISO 14000) e soprattutto l'adesione al sistema EMAS, secondo le specifiche indicate a pag. 81 delle citate "Linee guida"

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi